

Car/Pesce troppo piccolo, sequestrati 350 kg di merluzzo



**Sequestro al Car
per le dimensioni
fuori norma
del merluzzo.**

GUIDONIA - Trecentocinquanta chili di merluzzo sono stati sequestrati dalla capitaneria di porto di Fiumicino all'interno del Car di Guidonia. La misura è stata presa in quanto i pesci erano di misura inferiore ai minimi consentiti dalla legge.

«Gli interventi di controllo delle preposte autorità e le eventuali sanzioni a carico di operatori colti nella flagranza di illeciti, anche veniali ed irrilevanti per la buona salute del consumatore, troveranno sempre il consenso e la gratitudine della società di gestione del Centro Agroalimentare di Roma per i pubblici ufficiali impegnati a garantire la trasparenza del mercato e la sicurezza del consumatore, nonché la continuità, la capillarità e la professionalità dell'opera di prevenzione che fa del Car un mercato esemplare a tutti i livelli». E' quanto ha comunicato, in una nota, la società di gestione del Centro Agroalimentare Roma. «Chiari i termini dell'operazione con la stessa Capitaneria di Porto di Fiumicino, alla quale Cargest rinnova i ringraziamenti per l'impegno complessivo e il suo ultimo intervento al Car - prosegue

il comunicato di Cargest - si precisa che il sequestro effettuato a Guidonia ha riguardato quasi esclusivamente merluzzi di misure inferiori ai minimi consentiti dalla legge (circa 350 kg), ma di nessun danno alla salute dei consumatori, neanche ipotetico o eventuale, giacché la merce era tenuta in condizioni igienico-sanitarie perfettamente idonee e riscontrate come tali. A salvaguardia della rispettabilità dei grossisti del Car e della trasparenza stessa del mercato ittico romano, è necessario sottolineare altresì l'estrema esiguità quantitativa del sequestro effettuato nel Car, quindi la minima rilevanza commerciale della partita. Sbrigativamente e frettolosamente definita "maxisequestro", la requisizione avvenuta ha investito una percentuale del prodotto ittico quotidianamente commercializzata presso il Centro Agroalimentare Roma dell'ordine di uno striminzito 0,2%. Il che, secondo i normali parametriannonari, non corrisponde certo ai termini dei "maxisequestri", quanto e bensì, a quelli di un pur meritorio e benvenuto intervento di routine».